

Dal 1. al 4 giugno a Lugano Orme Festival abbatte ogni barriera

La creatività di artisti disabili e compagnie integrate va in scena per la quarta volta con un ricco programma

■ La possibilità di esprimere la propria creatività, sia per artisti con disabilità, sia per compagnie integrate: è questo lo scopo di Orme Festival, la manifestazione organizzata da Teatro Danzabile e da Inclusione Andicap Ticino (ex FTIA), che dal 1. al 4 giugno proporrà la sua quarta edizione a Lugano.

«Questo Festival – spiega Laura Cantù, organizzatrice e performer del Teatro Danzabile – è nato nel 2012 col nome di Integrarte. La prima edizione ha attirato la curiosità del Percento culturale Migros che promuove una rete di manifestazioni dallo scopo e dal nome simile: Integrart. Ci è stato chiesto se eravamo interessati a farne parte insieme ai festival che si tengono a Berna, Basilea e Ginevra e dal 2015 siamo entrati».

Abbatte le barriere, in questo caso soprattutto mentali, con spettacoli di qualità è l'obiettivo della rassegna. Lo sottolinea Marzio Proietti, direttore di Inclusione Andicap Ticino: «L'inclusione passa attraverso molti ambiti, naturalmente anche quello culturale. Un'inclusione che procede passo dopo passo, lasciando orme da seguire e che chiede anche alla società di assumersi responsabilità nei confronti di persone diversamente abili». Orme, tracce tangibili, un percorso dove, nelle parole di Emanuel Rosenberg, direttore artistico del Festival «l'importante è passare, non importa in che modo». Con un sogno, quello «di non dover sottolineare un giorno che si tratta di un festival con artisti disabili, ma semplicemente di un festival punto e

basta», spiega ancora Laura Cantù. Il debutto avverrà il 1. giugno alle 17.30 in Rivetta Tell a Lugano con un estratto da *Disability on Stage*, ovvero gli esiti di due laboratori realizzati uno dall'Accademia Teatro Dimitri l'altro dalla ZH dk, dedicati a pratiche teatrali e di danza ideate, dirette o interpretate da artisti disabili in Svizzera. Dopo l'estratto saranno proposti integralmente al Teatro Foce, cuore del Festival, dalle 20.30, dopo l'aperitivo di apertura alle ore 19. Venerdì 2 giugno alle 10 e alle 14 l'Accademia Arte della diversità – Teatro La Ribalta proporrà *Superabile*, conferenza-spettacolo per le scuole. Alle 20.30 l'austriaco Michael Turinsky, coreografo e danzatore disabile proporrà dapprima il suo assolo *Heteronomous Male* e poi, *My Body My Pleasu-*

re, dove da regista ha chiesto a quattro interpreti normodotati di cambiare prospettiva. Sabato 3 giugno, sempre al Foce si tiene dalle 10.30 *Anche gli alberi hanno gli occhi*, laboratorio aperto a tutti di Giuseppe Comuniello, danzatore non vedente e di Mariateresa Diomedes. Dal Sudafrica arriva la Unmute Dance Company, composta da danzatori con e senza handicap. Proporrà *Ashed* alle 20.30 una riflessione sulla loro situazione personale e su quella del loro Paese. A seguire Discobalera Baldanza, discoteca aperta a tutti con il Teatro Danzabile e DJ El Kripta. Domenica 4 giugno, ultimo giorno del Festival, i registi Erik Bernasconi e Olmo Cerri proporranno al Foce dalle 14 alle 18 *Diversamente Cinema*, con proiezioni e discussioni dedicate al

tema. Alle 20.30 l'Associazione Fosca è di scena con *Tenue*, radiodramma tattile (pensato anche per la diffusione radiofonica) dove cinque attori non vedenti saranno gli unici a poter leggere il copione su un enorme libro in braille. Dopo ogni spettacolo è previsto un incontro col pubblico e nell'ambito del Festival dal 1. al 4 giugno al Lab Comacina è allestita la mostra di scultura per non vedenti *Le tue mani vedono*, curata da Senso in Arte.

Prenotazioni su info@ormefestival.ch o sportello.foce@lugano.ch. Si prega di indicare nella prenotazione eventuali esigenze particolari (carrozzina, lingua dei segni, audiodescrizioni). Programma dettagliato su www.ormefestival.ch.